



Consiglio regionale della Calabria

GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO

Proposta di legge

"ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI"

RELAZIONE

I cambiamenti climatici sono già in atto, tanto a livello globale quanto a livello locale.

Il territorio calabrese è soggetto a rischi naturali (fenomeni di dissesto, alluvioni, erosione delle coste, carenza idrica) e già oggi è evidente come l'aumento delle temperature e l'intensificarsi di eventi estremi connessi ai cambiamenti climatici (siccità, ondate di caldo, venti, piogge intense, ecc.) amplifichino tali rischi i cui impatti economici, sociali e ambientali sono destinati ad aumentare nei prossimi decenni. Alla luce di quanto sopra, appare chiara la necessità di implementare azioni di adattamento.

Essendo il tema trasversale, la pianificazione di azioni adeguate necessita di: - una base di conoscenza dei fenomeni che sia messa a sistema; - un contesto organizzativo ottimale; - una governance multilivello e multisettoriale.

L'obiettivo principale dell'Osservatorio regionale sui cambiamenti climatici è fornire alla politica e alle comunità un quadro di indirizzo regionale per l'implementazione di azioni finalizzate a ridurre al minimo i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, migliorare la capacità di adattamento dei sistemi naturali, sociali ed economici nonché trarre vantaggio dalle eventuali opportunità che si potranno presentare con le nuove condizioni climatiche.

L'Osservatorio ha, inoltre, il compito di aggiornare periodicamente le priorità di intervento e le azioni di adattamento individuate **nel programma regionale Calabria FESR FSE + 2021 2027 (azione 2.4.1)**. Altro obiettivo che si pone di raggiungere l'Osservatorio è quello di analizzare le vulnerabilità e proporre misure di adattamento per i singoli settori.

L'Osservatorio ha, anche, il compito di definire il crono-programma degli interventi e monitorare sullo stato di avanzamento e sull'efficacia degli stessi.

Quest'ultimo aspetto riveste un ruolo molto rilevante per creare una maggiore consapevolezza che le scelte delle Istituzioni e i comportamenti delle comunità rappresentano un elemento fondamentale nella capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.

Considerato l'ingente impatto economico sulle casse del bilancio regionale, generato dalle conseguenze spesso disastrose dei cambiamenti climatici, l'attività di monitoraggio effettuata dall'Osservatorio consente di garantire interventi efficienti ed efficaci.

La presente proposta di legge è composta da 9 articoli.

L'articolo 1 definisce principi e finalità della legge.

L'articolo 2 istituisce l'Osservatorio regionale per i cambiamenti climatici.

L'articolo 3 definisce i compiti dell'Osservatorio regionale per i cambiamenti climatici.

L'articolo 4 disciplina la composizione dell'Osservatorio regionale per i cambiamenti climatici.

L'articolo 5 disciplina la composizione e i compiti della Segreteria tecnica.

L'articolo 6 disciplina la composizione e i compiti del Forum permanente.

L'articolo 7 disciplina la composizione e i compiti del Comitato direttivo.

L'articolo 8 disciplina tempi e modalità di realizzazione.

L'articolo 9 contiene la clausola di invarianza finanziaria.

RELAZIONE FINANZIARIA

Relazione tecnico - finanziaria

La presente proposta di legge non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari sul bilancio regionale.

Quadro di riepilogo analisi economico finanziaria

(allegato a margine della relazione tecnico finanziaria art. 39 Statuto Regione Calabria)

Tabella 1 - Oneri finanziari:

Articolo	Descrizione spese	Tipologia I o C	Carattere Temporale A o P	Importo
1	Non comporta spese in quanto definisce principi e finalità della legge	//	//	//
2	Non comporta spese in quanto istituisce l'Osservatorio regionale sui i cambiamenti climatici	//	//	//
3	Non comporta spese in quanto definisce i compiti dell'Osservatorio	//	//	//
4	Non comporta spese in quanto disciplina la composizione dell'Osservatorio	//	//	//
5	Non comporta spese in quanto disciplina la composizione e i compiti della Segreteria tecnica	//	//	//
6	Non comporta spese in quanto disciplina la composizione e i compiti del Forum permanente	//	//	//
7	Non comporta spese in quanto disciplina la composizione e i compiti del Comitato direttivo	//	//	//
8	Non comporta spese in quanto disciplina tempi e modalità di realizzazione	//	//	//
9	Non comporta spese in quanto prevede la clausola di invarianza finanziaria			

Tabella 2 - Copertura finanziaria:

Programma / capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
	//	//	//	//

Art. 1

(Principi e finalità)

1. La Regione promuove la ricognizione e la documentazione dei cambiamenti climatici in atto, l'elaborazione degli scenari climatici futuri e i relativi impatti, nonché l'analisi e l'aggiornamento delle specifiche opzioni di intervento per i piani regionali integrati di settore e la comunicazione dei dati ottenuti.

Art. 2

(Osservatorio regionale sui cambiamenti climatici)

1. L'Osservatorio regionale sui cambiamenti climatici è istituito presso l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria (ARPACAL).

2. L'Osservatorio garantisce l'aggiornamento nel tempo delle priorità di intervento, la pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio delle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici.

Art. 3

(Compiti)

1. All'Osservatorio sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) monitoraggio e aggiornamento dei dati e degli elaborati che documentano i cambiamenti climatici in atto;
- b) produzione di dati e proiezioni territoriali del cambiamento previsto, utilizzabili per la valutazione di scenari futuri in ambito di pianificazione settoriale e intersettoriale;
- c) acquisizione di proiezioni e tendenze delle emissioni antropiche dei principali gas serra;
- d) supporto alla definizione di analisi di impatto degli effetti dei cambiamenti climatici in corso e previsti sui diversi settori civili, di servizio e produttivi (ambiente, salute, turismo, agricoltura, energia, trasporti, rifiuti, territorio, urbanistica, programmazione, ecc.) e sugli ambienti urbani e naturali della regione, anche con attivazione di specifiche collaborazioni con Istituti ed Enti competenti, in considerazione anche delle esternalità ambientali, sociali ed economiche derivanti dal cambiamento climatico;
- e) promozione e partecipazione a progetti di ricerca applicata e ad iniziative legate al cambiamento climatico, in tutti i settori direttamente coinvolti dal tema del monitoraggio e simulazione dei cambiamenti climatici, con riferimento ai suoi impatti nei vari campi delle attività umane e sugli ecosistemi naturali e antropici, da effettuarsi in collaborazione con il Sistema nazionale di protezione ambientale (SNPA) e con altre istituzioni ed enti di ricerca nazionali ed esteri;
- f) cooperazione alla redazione e alla valutazione dei piani e dei programmi regionali e locali per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, garantendo la coerenza tra le politiche settoriali e le strategie di lotta ai cambiamenti climatici e all'inquinamento;
- g) promozione di iniziative per la divulgazione e la comprensione del tema climatico, quali rapporti tecnici, cartografie e basi di dati open, mediante la creazione di specifiche pagine web e/o l'utilizzo di altri mezzi di informazione.

Art. 4

(Composizione dell'Osservatorio)

1. L'Osservatorio regionale sui cambiamenti climatici è composto da:

- a) Segreteria tecnica;
- b) Forum permanente.

2. La partecipazione all'Osservatorio non dà diritto alla corresponsione di alcuna indennità, rimborso spesa, gettone di presenza o altri emolumenti comunque denominati.

Art. 5

(Segreteria tecnica)

1. La Segreteria tecnica è l'organo di supporto tecnico-scientifico.

2. La Segreteria tecnica è composta da:

- a) il direttore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Calabria o suo delegato;

- b) il dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e lavori pubblici o suo delegato;
 - c) il dirigente generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'ambiente o suo delegato;
 - d) il dirigente generale del Dipartimento Politiche della montagna, foreste, forestazione e difesa del suolo o suo delegato;
 - e) il dirigente generale del Dipartimento Protezione civile o suo delegato.
3. La Segreteria tecnica ha il compito di:
- a) analizzare e veicolare le informazioni utili alla pianificazione, attuazione, monitoraggio delle azioni previste dal Piano clima regionale;
 - b) valutare la coerenza al Piano clima regionale delle proposte di attuazione di interventi presentate da associazioni di settore, enti locali, università e professionisti.

Art. 6 **(Forum permanente)**

1. Il Forum permanente è l'organo consultivo divulgativo dell'Osservatorio regionale per i cambiamenti climatici.
2. Il Forum permanente è composto da 1 o più rappresentanti di ANCI Calabria, 1 o più rappresentanti di UPI Calabria, 1 rappresentante di Federparchi, 3 rappresentati delle Università della regione Calabria. Fanno inoltre parte del Forum esperti di comprovata competenza tecnico scientifica nella gestione progettuale del contesto ambientale rappresentativo della regione fluviale, montana, urbana e costiera; esperti del settore industriale, agricolo, ittico e turistico; rappresentanti delle associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale.
3. Il Presidente del Forum permanente è eletto in occasione della prima convocazione tra i suoi membri.
4. Il Forum permanente è dotato di un Comitato direttivo composto da:
 - a) il direttore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Calabria o suo delegato;
 - b) il dirigente generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'ambiente o suo delegato;
 - c) il Presidente del Forum permanente.
5. Il Forum permanente è convocato dal Comitato direttivo e si riunisce almeno tre volte l'anno con le seguenti finalità:
 - a) favorire il dialogo, il confronto, il raccordo e il coordinamento tra Regione e autorità centrali ed enti locali sull'adattamento;
 - b) informare la società civile e i portatori di interessi sul tema dell'adattamento, agevolando e sollecitando la partecipazione attiva ai processi decisionali;
 - c) promuovere, se richiesto, l'attivazione di Forum locali su scala provinciale o intercomunale.
6. Il sito istituzionale della Regione rappresenta lo strumento di riferimento per la diffusione delle informazioni e il coinvolgimento della società civile e dei portatori di interessi.

Art. 7 **(Comitato direttivo)**

1. Il Comitato direttivo organizza gli incontri annuali del Forum, elabora il resoconto annuale sulle attività svolte e lo trasmette al Consiglio regionale per sua valutazione.
2. Il Comitato direttivo inoltre organizza e promuove iniziative pubbliche a cui possono essere invitati i rappresentanti delle associazioni di categoria, degli organismi regionali, nazionali, internazionali e dell'Unione europea, del settore della ricerca e della società civile attivi sulle tematiche climatiche e ambientali.

Art. 8 **(Tempi e modalità di realizzazione)**

1. La Giunta regionale provvede con proprio atto all'istituzione dell'Osservatorio regionale per i cambiamenti climatici, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore di questa legge.
2. La Giunta regionale, qualora necessario, individua ulteriore personale e/o strumentazioni da assegnare all'Osservatorio ed assicurarne il corretto funzionamento.

Art. 9 (Invarianza finanziaria)

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. All'attuazione di questa legge si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

F.to Domenico Bevacqua

F.to Ernesto Francesco Alecci

F.to Amalia Cecilia Bruni

F.to Francesco Antonio Iacucci

F.to Raffaele Mammoliti

F.to Giovanni Muraca

